

L'esperienza che non si riesce ad acquisire sul lavoro adesso si può maturare in aula

Metodologia innovativa per il corso per Collaboratore parlamentare proposto da Accademia degli Eventi

Il collaboratore parlamentare ha assunto negli anni una professionalità sempre più specifica, variegata nei compiti, fatta di diplomazia, esperienza e competenze multitasking. E' un consigliere politico, è esperto legislativo, è ghostwriter, è addetto stampa ed è molto altro; sono tante e diverse, infatti, le sue mansioni ed il percorso professionale spazia tra competenze tecniche, accademiche e politiche.

Tra la miriade di compiti cui deve assolvere giornalmente, uno imprescindibile è senza dubbio l'organizzazione dell'agenda del deputato: preoccuparsi degli impegni, prevedere tempi e modi, vigilare sulla proficuità dell'organizzazione. Ed è questa competenza organizzativa trasversale ad aver stimolato l'interesse dell'Accademia degli Eventi che, come assoluta novità del 2015, ha inserito tra i corsi a catalogo anche quello per Collaboratore parlamentare, in programma a Roma dal 17 al 19 aprile www.accademiadeglieventi.eu

Coordinatrice scientifica del corso è la dott.ssa Cristina Liva, anche lei figura multitasking e attualmente segretaria particolare e consigliere politico di un Sottosegretario di Stato. Fra gli altri docenti segnaliamo la dott.ssa Francesca D'Elia coordinatrice dell'ufficio Legislativo del gruppo parlamentare "Sinistra Ecologia Libertà" alla Camera dei Deputati ed il Dott. Antonio Iannamorelli Segretario Generale di ASSOVALORI e responsabile dell'ufficio "governance" di Reti.

L'obiettivo del corso è formare figure professionali attraverso una metodologia innovativa: la condivisione dell'esperienza diretta di consulenti che tutt'ora lavorano in ambito parlamentare, governativo ed aziendale, capaci di operare sul fronte delle relazioni istituzionali e dei Public Affairs e consapevoli di quanto sia importante il continuo confronto ed aggiornamento in una realtà che è in rapito mutamento, dove le competenze devono essere complete e multidisciplinari.

Una tre giorni full immersion per accedere alla quale gli allievi devono possedere una adeguata preparazione accademica e durante la quale potranno approfondire ogni aspetto delle competenze necessarie per svolgere questa professione.

Molti parlamentari, infatti, preferiscono scegliere per il ruolo di assistente un profilo non solo perfettamente aderente ai requisiti accademici ma anche dotato di esperienza pratica; ed è proprio l'esperienza pratica che i docenti trasferiranno durante le lezioni del corso caratterizzate - come in tutti i corsi creati da Accademia degli Eventi - da un continuo, intenso quanto proficuo scambio tra docente e allievo, da esercitazioni pratiche in classe, commenti delle simulazioni e case history.

I contenuti del corso sono strutturati in quattro aree tematiche: area organizzativa, area lobby, area istituzionale e area comunicazione e stampa.

Il corso è rivolto a laureati o laureandi in materie giuridico-politiche, economiche o comunicazione, a collaboratori parlamentari e funzionari partitici che sono interessati ad apprendere i meccanismi interni di funzionamento del Parlamento e degli organi governativi acquisendo competenze nella gestione e nella consulenza delle attività parlamentari. Ma non solo. Il corso si dimostra utile anche per impiegati di medie e grandi aziende che si occupano di relazioni esterne ed istituzionali, consulenti e liberi professionisti che operano nell'ambito dei rapporti con i decisori pubblici ed amministratori e impiegati pubblici che già lavorano nel settore e che vogliono approfondire alcuni aspetti e migliorare le competenze e le abilità tecniche, in particolar modo nella gestione dei rapporti con i lobbisti e con i gruppi portatori di interessi diffusi.

Successivamente al corso, sarà così più facile per ogni partecipante trovare una propria strada per inserirsi nel settore anche grazie alle indicazioni pratiche fornite dai docenti per proporsi con successo ai parlamentari. Poi, come in ogni settore, a fare la differenza per il raggiungimento dell'obiettivo sarà una buona dose di spirito di iniziativa, adattabilità, motivazione, passione personale e voglia di fare.

